

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento della concessione per la progettazione definitiva/ esecutiva, realizzazione e gestione dell'intervento di ampliamento del Cimitero comunale di Pordenone, loc. Torre, via Nazario Sauro, da realizzarsi con finanza di progetto ex art. 183, comma 15, del D. Lgs. 50/2016 - CIG n. 68108191A4. CHIARIMENTI

In riscontro alla richiesta, relativa alla gara in oggetto, pervenuta allo scrivente ente con PEC prot. ____ dd. ____, si forniscono i seguenti chiarimenti che, come previsto dal punto 1.9, lett. b) del Disciplinare di gara, saranno pubblicati in forma anonima sul sito internet del Comune, a beneficio dei potenziali concorrenti interessati a partecipare alla procedura.

Quesito n.1

“... ”

Al punto 7 del disciplinare di gara è riportata la tabella con la suddivisione dell'appalto nelle singole categorie, sia riferite ai lavori che al servizio di progettazione e direzione lavori. A fronte di un importo lavori di 1.491.840,42 vengono riportati quattro classi e categorie il cui importo appare incongruente con l'importo stesso dei lavori. Infatti risultano:

Opere edili 47.402,49 E.11 – ex IC – OG1

Strutture 72.112,84 S.03 – ex IG – OG1

Impianto Elettrico 9.283,91 IA.03 – ex IIIC – OG1

Impianto idraulico 3.395,15 D.04 – ex VIII – OG1, per un totale di euro 132.194,39.

A una prima lettura sembrerebbe che gli importi delle categorie afferiscano più al valore del servizio di progettazione e direzione lavori che agli importi delle singole categorie componenti l'appalto.

Dalla lettura del sommario di spesa si evince una diversa strutturazione dell'appalto

Riepilogo CATEGORIE

001 SCAVI, TRASPORTI E CONFERIMENTO A DISCARICA 100.537,65

002 EDIFICIO PER LOCULI ED OSSARI 803.995,67

003 BLOCCHI LOCULI 220.513,81

004 BLOCCHI OSSARI 44.623,88

005 CAPPELLE 4,20 X 3,80 145.046,34

006 FORNITURA ARGANO MONTAFERETRI 14.500,00

007 CAMERA MORTUARIA 25.320,74

008 PAVIMENTAZIONI E RETI 83.050,56

009 SEZIONAMENTO RETE 25.000,00

Totale CATEGORIE euro 1.462.588,65 ...”

Risposta a quesito n. 1

L'articolo 7 del Disciplinare di gara è rubricato “Requisiti relativi alla progettazione dell'opera”, mentre le specifiche relative ai lavori sono riportate all'articolo 1 rubricato “Contenuto generale della concessione e atti di gara”, punto 1.3 “Valore e Classificazione” e all'articolo 6 “Requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionali”.

Si precisa pertanto che la tabella contenuta all'articolo 7 è riferita alle classi e categorie di lavoro che compongono il progetto messo in gara e ai rispettivi onorari, allo scopo di individuare e giustificare i requisiti di capacità professionale richiesti per la partecipazione, e di determinare il numero minimo delle figure professionali richieste per l'espletamento delle prestazioni.

L'importo di € 132.194,39 rappresenta l'ammontare degli onorari professionali stimati, secondo le tariffe vigenti, per l'esecuzione delle prestazioni professionali, e non può coincidere con il dato desumibile dal sommario di spesa, che pur essendo stato rubricato in chiusura dal Promotore come “Riepilogo categorie”, in realtà corrisponde all'elenco dei singoli elementi che compongono l'opera.

Ad ogni buon conto, si precisa che il calcolo degli onorari è stato operato per le categorie indicate nella tabella, sulla base dei seguenti importi, desunti dal calcolo sommario della spesa:

Strutture: € 907.880,07

Impianto elettrico: € 37.590,33

Impianto idrico € 20.000,00

Opere edili € 497.118,25

Corrispondenti al totale di € 1.462.588,65 (al netto degli oneri della sicurezza).

Quesito n. 2

“...si chiede di rettificare l’ID D.04 ex cat. VIII, che attiene ad acquedotti e fognature, con l’ID IA.01, che sommamente appare più aderente alla categoria “Impianto idraulico” ...”

Risposta a quesito n. 2

Per quanto riguarda la richiesta di rettifica dell'ID D.04 ex Categoria VIII con l'ID IA.01, si precisa che le opere indicate alla categoria D.04 (ex VIII) sono state desunte dalla voce 59/178 del calcolo sommario della spesa e si riferiscono all'ampliamento dell'impianto idrico esistente nel cimitero, nonché alle opere complementari di scavo e reinterro, atte a fornire l'approvvigionamento idrico nell'area oggetto dell'intervento. Si tratta pertanto di *“Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità”*, come rubricati alla categoria D.04 della vigente classificazione.

Quesito n. 3

“... In riferimento al punto 2 “BUSTA B) OFFERTA TECNICO ORGANIZZATIVA” si osservano alcune incongruenze rilevabili dalla lettura dei criteri di valutazione ed i relativi pesi.

La tabella riporta varie tipologie di criteri, alcuni sicuramente soggetti a valutazione di tipo qualitativo, ma altri, quali “Dotazione organica e tecnica con cui l’impresa offerente intende assicurare la gestione dei servizi cimiteriali indicati nella bozza di convenzione approvata” che certamente potrà essere esplicitata solamente attraverso dati numerici e quindi soggetti a valutazione di tipo quantitativa mediante applicazione di idonea formula matematica. ...”

Risposta a quesito n. 3

L'elemento di valutazione “Dotazione organica e tecnica con cui l'impresa offerente intende assicurare la gestione dei servizi cimiteriali indicati nella bozza di convenzione approvata” è riferito ad un giudizio articolato in ordine alla presenza di diverse professionalità e competenze, alle caratteristiche dei rapporti di lavoro instaurati e, per quanto riguarda la dotazione di mezzi e attrezzature, non solo al numero, ma anche alle caratteristiche tecniche.

Per tali motivazioni l'elemento di valutazione è stato inserito nell'insieme dei criteri motivazionali di ordine qualitativo, in quanto non connesso ad un fattore ponderale automatico (tale che a determinato numero di maestranze/mezzi corrisponda l'assegnazione di determinato punteggio), bensì in ragione di una valutazione complessiva del livello professionale e della capacità tecnica che il concorrente è in grado di mettere in campo.

Quesito n. 4

“... Nel capitolo “BUSTA C) – OFFERTA ECONOMICA”, emerge che la valutazione avviene mediante l’attribuzione dei seguenti punteggi:

- 1. Massimo 30/100 alla percentuale unitaria attribuita al Comune rispetto alle tariffe applicate agli utenti, come indicate all’art. 4 della bozza di convenzione approvata con delibera G.C. n. 241 del 18.12.2015;*
- 2. Massimo 30/100 per la minore durata della concessione, da esprimersi indicando (esclusivamente su base annua) la durata offerta rispetto alla durata stabilita in 10 anni a decorrere dalla firma della convenzione (per esempio: durata della concessione anni 9 (nove));*
- 3. Massimo 40/100 per la riduzione della percentuale di acconto sul prezzo delle singole opere funerarie da sub concedere. L’art. 4 della bozza di convenzione approvata con la richiamata deliberazione GC n. 241/2015 prevede un primo acconto del 50% del prezzo totale delle medesime opere. L’eventuale riduzione dell’anticipo verrà accorpata alla rata di saldo.*

La somma dei punteggi risulta essere pari a 100.

A parere dello scrivente la metodologia utilizzata dalla S.A. non appare in sintonia con la delibera 1005 del 21 settembre 206 emanata dall’ANAC, avente ad oggetto “Linee Guida n. 2, di attuazione D.Lgs. 50/2016, recanti Offerta Economicamente più vantaggiosa”.

Il paragrafo II delle citate linee guida, indica chiaramente quali siano gli elementi che sono soggetti a valutazione, mentre il paragrafo III, stabilisce che la somma dei punteggi (qualitativo + quantitativo) debba essere pari a 100. ...”

Risposta a quesito n. 4

Il Disciplinare di gara, all'articolo 11, paragrafo "BUSTA B) OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA", n. 2) "Eventuali varianti economico-finanziarie, tecniche e gestionali" prevede espressamente che **"Il punteggio attribuibile per l'offerta di varianti sarà pari a massimo 60 punti/100"** e al successivo paragrafo "BUSTA C) – OFFERTA ECONOMICA", n. 2 "offerta economica, redatta secondo il Modello Offerta Economica" prevede espressamente che **"L'offerta economica sarà valutata con attribuzione del punteggio massimo di 40 punti su 100"**.

La somma dei punteggi assegnabili per le due componenti qualità/offerta economica è pertanto pari a 100, in assoluta coerenza con le disposizioni contenute nelle Linee Guida dell'ANAC.

I suddetti punteggi rispettivamente attribuibili per la componente tecnica e per la componente economica sono stati portati su base 100 ai fini di una più semplice suddivisione dei fattori ponderali tra i diversi elementi e sub elementi di valutazione, come ritenuto opportuno dal responsabile del procedimento. (A titolo esemplificativo, il punteggio di 25/100 corrisponde a 15/60).

Con le opportune e inequivocabili operazioni matematiche e a seguito della altresì inequivocabile riparametrazione, espressamente prevista dal disciplinare di gara, verranno assegnati dalla Commissione i punteggi conseguiti da ogni singolo concorrente.